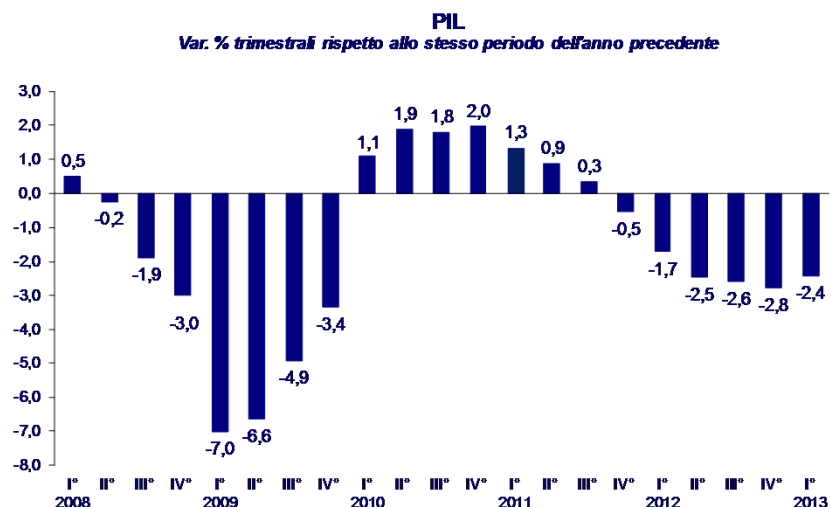


# Rapporto congiunturale sull'industria delle costruzioni in Emilia-Romagna

---

*24 giugno 2013*

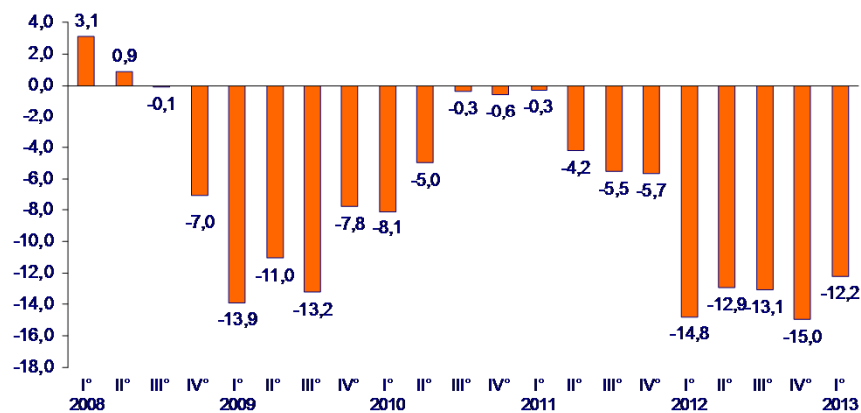
# L'economia italiana in recessione; peggiora la crisi nelle costruzioni



Elaborazione Ance su dati Istat

**19° trimestre consecutivo di calo della produzione nelle costruzioni**

**PRODUZIONE NELLE COSTRUZIONI**  
Var. % trimestrali rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente



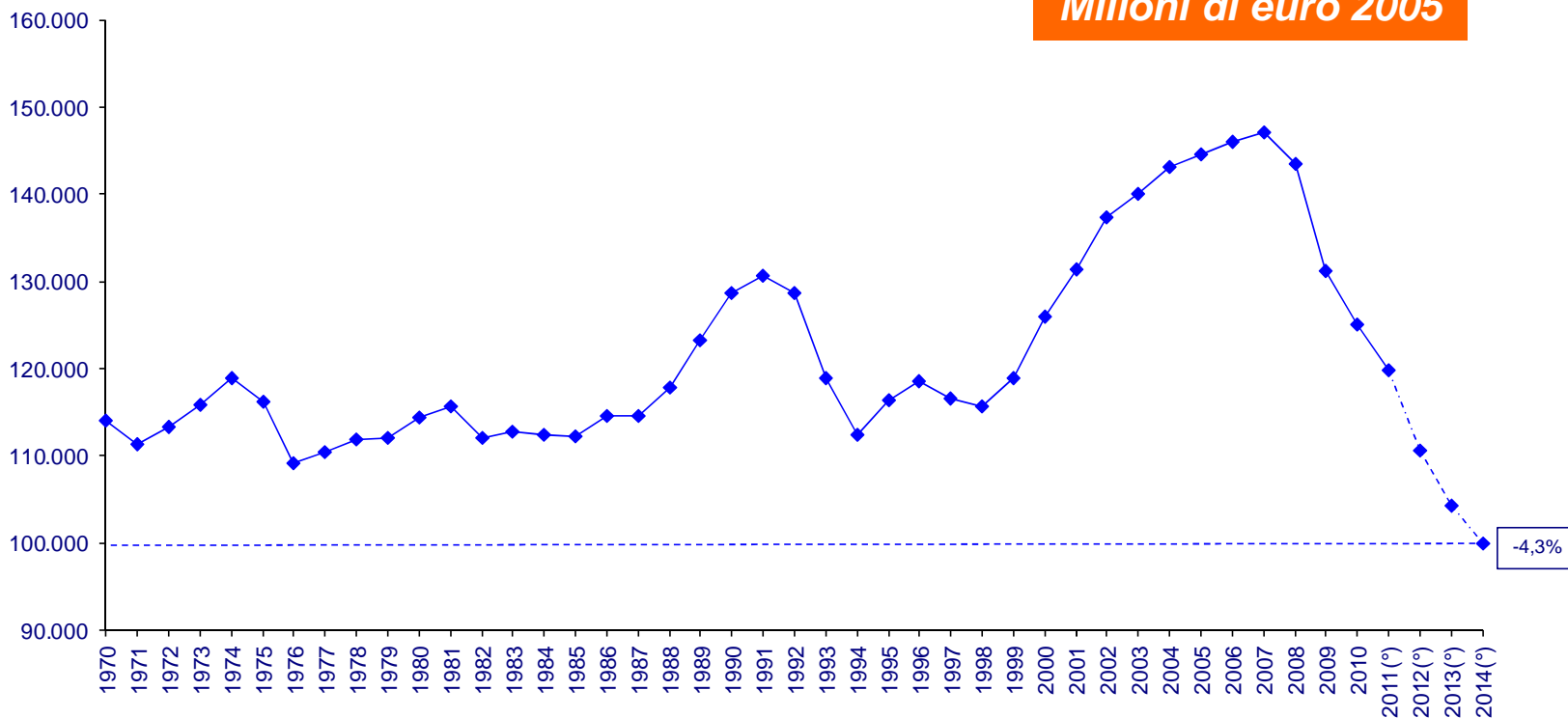
Elaborazione Ance su dati Istat

**6° trimestre consecutivo con variazioni tendenziali negative per il Pil**

# Investimenti in costruzioni : i livelli più bassi degli ultimi 40 anni

## Investimenti in costruzioni\* in Italia

Milioni di euro 2005



(\* ) Investimenti in costruzioni al netto dei costi per trasferimento di proprietà

(°) Stima Ance

Elaborazione Ance su dati Istat

## Previsioni 2014: verso il tracollo o l'inversione di tendenza?

### Investimenti in costruzioni\* in Italia

	2013 <sup>(*)</sup> Milioni di euro	2008	2009	2010	2011 <sup>(*)</sup>	2012 <sup>(*)</sup>	2013 <sup>(*)</sup>	2014 <sup>(*)</sup>	2014 <sup>(**)</sup>	2008-2013 <sup>(*)</sup>	2008-2014 <sup>(*)</sup>	2008-2014 <sup>(**)</sup>
Variazioni % in quantità												
<b>COSTRUZIONI</b>	<b>131.123</b>	<b>-2,4%</b>	<b>-8,6%</b>	<b>-4,7%</b>	<b>-4,2%</b>	<b>-7,6%</b>	<b>-5,6%</b>	<b>-4,3%</b>	<b>1,6%</b>	<b>-29,1%</b>	<b>-32,1%</b>	<b>-27,9%</b>
.abitazioni	72.060	-0,4%	-8,1%	-0,1%	-2,9%	-6,4%	-3,2%	-4,0%	0,0%	-19,6%	-22,8%	-19,6%
- nuove <sup>(*)</sup>	23.162	-3,7%	-18,7%	-6,1%	-7,5%	-17,0%	-14,3%	-12,7%	-6,4%	-51,6%	-57,7%	-54,7%
- manutenzione straordinaria <sup>(*)</sup>	48.898	3,5%	3,1%	4,8%	0,6%	0,8%	3,2%	0,1%	3,0%	17,2%	17,3%	20,7%
.non residenziali	59.063	-4,4%	-9,1%	-9,4%	-5,7%	-9,1%	-8,6%	-4,6%	3,7%	-38,3%	-41,2%	-36,0%
- private <sup>(*)</sup>	35.763	-2,2%	-10,7%	-6,9%	-2,1%	-8,0%	-8,2%	-4,3%	-4,3%	-32,8%	-35,7%	-35,7%
- pubbliche <sup>(*)</sup>	23.300	-7,2%	-7,0%	-12,6%	-10,5%	-10,6%	-9,3%	-5,1%	15,9%	-45,2%	-48,0%	-36,5%

(\*) Investimenti in costruzioni al netto dei costi per trasferimento di proprietà

(\*) Stime Ance

(\*\*) Scenario con proposte Ance

Elaborazione Ance su dati Istat

**In assenza di incisivi interventi di politica economica e di allentamento della stretta creditizia per il settore proseguirà, per il settimo anno consecutivo la drammatica crisi e, complessivamente, dal 2008 al 2014, il settore delle costruzioni avrà perso il 32,1% degli investimenti, pari a circa 59,3 miliardi di euro.**

**Per invertire la tendenza in atto occorrono interventi a forte impatto nell'immediato e che abbiano carattere di continuità.**

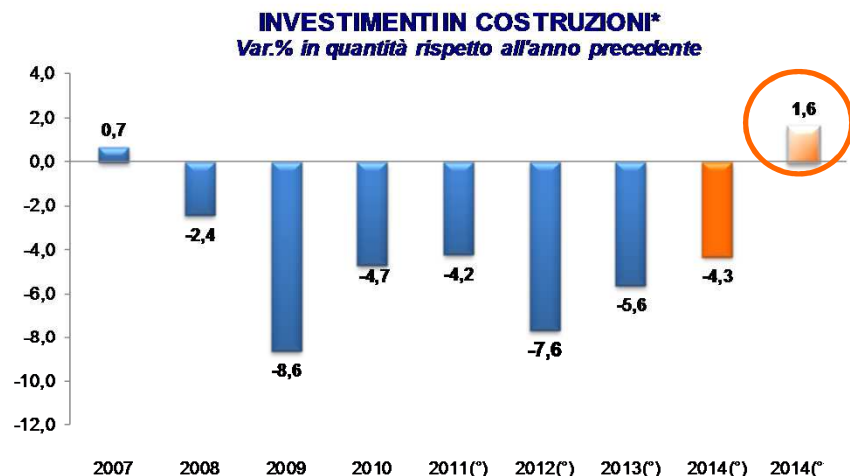


## Scenario 2014 che recepisce alcune proposte Ance

**Effetto potenziale di alcune politiche di settore mirate a riattivare il mercato, che rispondono all'evidente bisogno di potenziare e migliorare le infrastrutture e stimolare interventi di trasformazione, riqualificazione e rigenerazione urbana.**

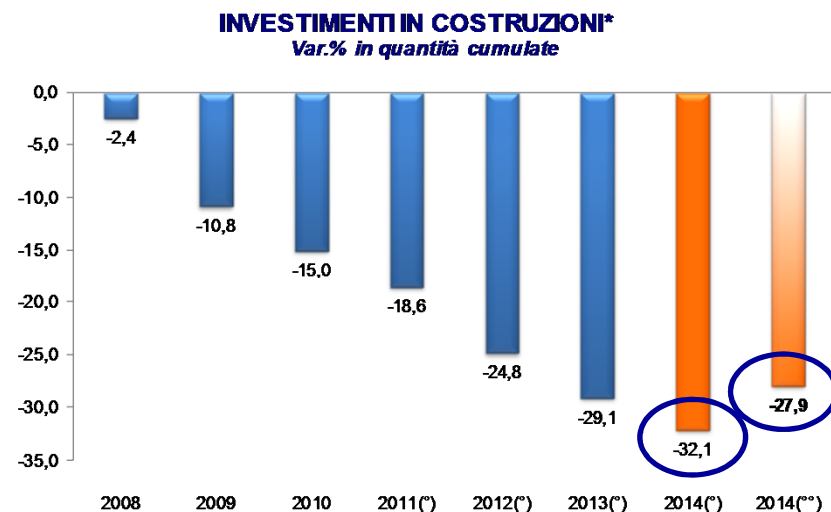
- ✓ **messa a regime della detrazione del 50%** (ex 36%) con contestuale estensione della stessa per interventi di demolizione e ricostruzione dell'esistente con variazione della sagoma e della volumetria;
- ✓ **messa a regime della detrazione del 65% per ecobonus**, riformulandone l'intensità in funzione della maggior efficacia dell'intervento nel raggiungimento degli obiettivi di risparmio energetico dell'edificio ed estendendola agli interventi di messa in sicurezza sismica;
- ✓ **revisione della disciplina dell'IMU** anche per attivare l'offerta di case in affitto ed eliminazione dell'IMU per gli immobili costruiti dalle imprese edili e non ancora venduti, unica forma di patrimoniale su beni prodotti dalle imprese;
- ✓ **investimenti aggiuntivi in infrastrutture**, rispetto allo scenario "tendenziale", per la realizzazione rapida delle infrastrutture necessarie con particolare attenzione alle opere medio-piccole;
- ✓ **riattivazione del circuito del credito**: l'Ance ha avanzato l'ipotesi di coinvolgere Cassa Depositi e Prestiti quale capofila di altri investitori istituzionali (Enti previdenziali e assicurativi, fondi pensione, fondi d'investimento esteri) nell'acquisto di obbligazioni garantite (**covered bond**) a media lunga scadenza emesse dalle banche per finanziarie i mutui delle famiglie per l'acquisto di abitazioni ad elevata efficienza energetica.

# Italia: previsioni 2014. Verso il tracollo o l'inversione di tendenza?



Il recepimento delle proposte Ance consentirebbe di **aumentare il livello degli investimenti in costruzioni di 8 miliardi di euro** rispetto allo scenario "tendenziale" formulato per il 2014 e permetterebbe di ridurre la perdita produttiva complessiva dal 32,1% al 27,9%.

(\*) Investimenti in costruzioni al netto dei costi per trasferimento di proprietà  
(\*) Stima Ance  
(\*\*) Scenario con proposte Ance  
Elaborazione Ance su dati Istat



(\*) Investimenti in costruzioni al netto dei costi per trasferimento di proprietà  
(\*) Stima Ance  
(\*\*) Scenario con proposte Ance  
Elaborazione Ance su dati Istat

## Emilia-Romagna: investimenti in costruzioni ancora in calo nel 2013 e 2014

### *Investimenti in costruzioni\* in Emilia-Romagna*

	2013 Milioni di euro	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2008-2013	2008-2014	
		<i>variazioni % in quantità</i>									
<b>COSTRUZIONI</b>	<b>11.757</b>	<b>-2,3</b>	<b>-10,5</b>	<b>-6,0</b>	<b>-5,1</b>	<b>-6,5</b>	<b>-3,6</b>	<b>-2,6</b>	<b>-29,6</b>	<b>-31,4</b>	
Abitazioni	6.730	-1,9	-9,7	-5,3	-2,9	-5,2	-1,0	-1,3	-23,6	-24,6	
- nuove costruzioni	2.163	-5,8	-20,0	-13,4	-8,2	-15,2	-9,3	-5,1	-53,9	-56,3	
- manutenzioni straordinarie e recupero	4.567	2,5	1,1	1,5	0,8	1,2	3,5	0,5	11,1	11,6	
Costruzioni non residenziali private	3.097	-1,8	-14,3	-9,0	-4,9	-6,2	-5,3	-3,8	-35,3	-37,8	
Costruzioni non residenziali pubbliche	1.930	-3,9	-6,9	-4,0	-11,2	-10,6	-9,3	-5,1	-38,2	-41,3	

(\*) *Investimenti in costruzioni al netto dei costi per trasferimento di proprietà*

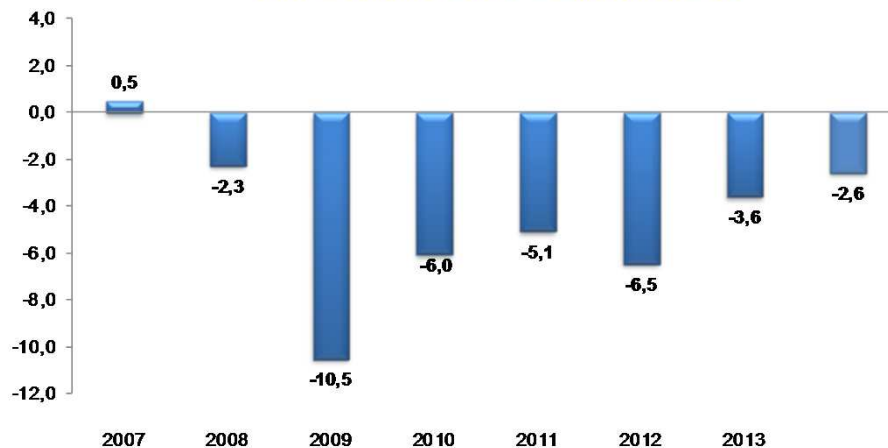
*Elaborazione Ance - Ance Emilia-Romagna*

*Tra il 2007 e il 2014 il settore delle costruzioni in Emilia-Romagna ha perso il 31,4% degli investimenti, ovvero 5,2 miliardi di euro.*

# Emilia-Romagna: investimenti in costruzioni ancora in calo nel 2013 e 2014

**INVESTIMENTI IN COSTRUZIONI IN EMILIA-ROMAGNA**

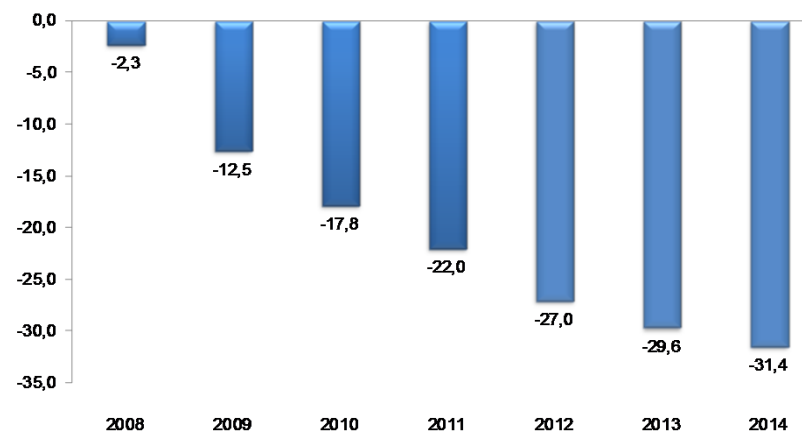
*Var.% in quantità rispetto all'anno precedente*



Elaborazione Ance Ance- Emilia-Romagna

**INVESTIMENTI IN COSTRUZIONI IN EMILIA-ROMAGNA**

*Var.% in quantità cumulate*



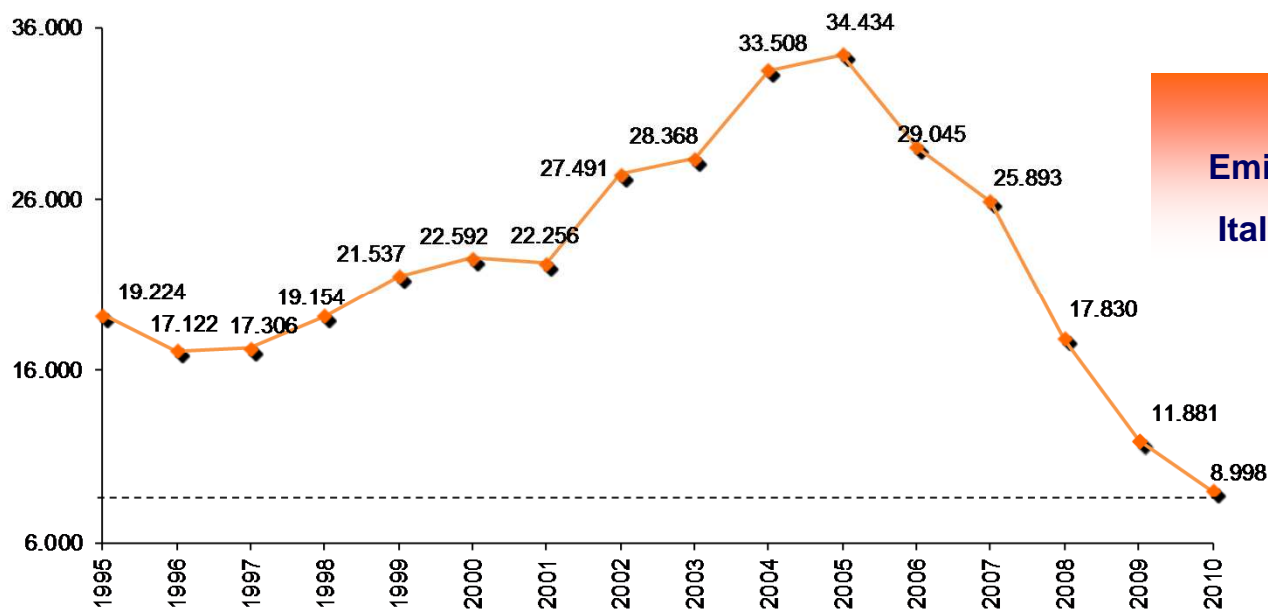
Elaborazione Ance Ance- Emilia-Romagna



# In Emilia-Romagna la caduta dei permessi di costruire su abitazioni tra il 2005 e il 2010 raggiunge il 73,9%

## Abitazioni (nuove e ampliamenti) in Emilia-Romagna

numero



Var.% 2010 - 2005	
Emilia-Romagna	-73,9%
Italia	-57,9%

Var.% 2012* - 2005	
Italia	-69%

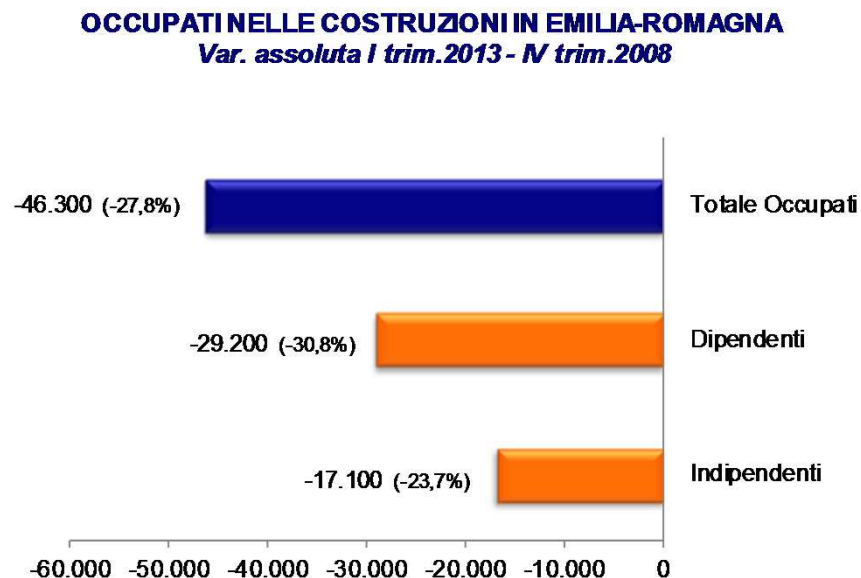
\*stima Ance

Elaborazione Ance su dati Istat

## L'impatto della crisi sul mercato del lavoro

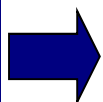
➔ In Italia, dall'inizio della crisi al primo trimestre 2013 il settore delle costruzioni ha perso 446.000 occupati che corrisponde ad un calo in termini percentuali del 22,1%. Considerando anche i settori collegati alle costruzioni, si stimano in 690.000 i posti di lavoro persi.

➔ In Emilia-Romagna, nello stesso periodo i posti di lavoro persi nelle costruzioni sono stati 46.300 (-27,8%), di cui 29.200 lavoratori dipendenti (-30,8%) e 17.100 indipendenti (-23,7%)



*Elaborazione Ance su dati Istat (Ateco 2007), Rilevazione continua sulle forze di lavoro*

## Cassa Integrazione Guadagni: in Emilia-Romagna il numero delle ore autorizzate è quintuplicato tra il 2008 e il 2012



Tra il 2008 e il 2012 le imprese in Emilia-Romagna hanno ampiamente ricorso alla Cassa Integrazione Guadagni: il numero di ore autorizzate nel settore è quintuplicato, passando da circa 2,2 milioni di ore a 11 milioni.

Nei primi cinque mesi del 2013 si registra un ulteriore aumento tendenziale del **29,9%** (per l'Italia l'incremento è stato inferiore, pari a poco più del triplo tra il 2008 e il 2012 e +17,1% nel periodo gennaio-maggio 2013 su base annua)

**ORE DI INTEGRAZIONE SALARIALE AUTORIZZATE DALLA CASSA INTEGRAZIONE GUADAGNI PER I LAVORATORI DEL SETTORE DELLE COSTRUZIONI (edilizia e installazione impianti)**

	2008	2009	2010	2011	2012	Gen-Mag 2013	var. % rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente					Quadriennio 2009-2012
							2009	2010	2011	2012	Gen-Mag 2013	
<b>EMILIA-ROMAGNA</b>	<b>2.159.677</b>	4.304.944	8.273.270	8.272.357	<b>10.997.987</b>	5.711.330	99,3	92,2	0,0	32,9	29,9	409,2
<b>ITALIA</b>	40.566.912	78.290.049	104.164.736	109.056.866	140.113.055	68.625.891	93,0	33,0	4,7	28,5	17,1	245,4

Elaborazione Ance su dati Inps

## Cassa Integrazione Guadagni: in Emilia-Romagna il numero delle ore autorizzate è quintuplicato tra il 2008 e il 2012

### ORE DI INTEGRAZIONE SALARIALE AUTORIZZATE DALLA CASSA INTEGRAZIONE GUADAGNI PER I LAVORATORI DEL SETTORE DELLE COSTRUZIONI IN EMILIA-ROMAGNA

	2008	2009	2010	2011	2012	Gen -Mag 2013	var. % rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente					Quadriennio 2009-2012
							2009	2010	2011	2012	Gen-Mag 2013	
<b>ORDINARIA</b>												
Edilizia	1.673.768	3.653.644	5.038.953	4.269.596	5.034.298	2.521.317	118,3	37,9	-15,3	17,9	0,6	200,8
Installazione impianti per l'edilizia (*)	48.842	187.197	298.009	134.792	264.113	154.459	283,3	59,2	-54,8	95,9	60,0	440,7
<b>Totale Ordinaria</b>	<b>1.722.610</b>	<b>3.840.841</b>	<b>5.336.962</b>	<b>4.404.388</b>	<b>5.298.411</b>	<b>2.675.776</b>	<b>123,0</b>	<b>39,0</b>	<b>-17,5</b>	<b>20,3</b>	<b>2,8</b>	<b>207,6</b>
<b>STRAORDINARIA</b>												
Edilizia	176.475	66.241	452.452	1.624.987	2.289.915	1.556.111	-62,5	583,0	259,2	40,9	179,0	1.198
Installazione impianti per l'edilizia (*)	40	114.756	82.238	335.683	154.580	124.058	n.s.	-28,3	308,2	-54,0	197,9	386.350
<b>Totale Straordinaria</b>	<b>176.515</b>	<b>180.997</b>	<b>534.690</b>	<b>1.960.670</b>	<b>2.444.495</b>	<b>1.680.169</b>	<b>2,5</b>	<b>195,4</b>	<b>266,7</b>	<b>24,7</b>	<b>180,3</b>	<b>1.285</b>
<b>DEROGA</b>												
Edilizia		35.136	572.022	976.061	2.453.624	1.008.628	-	1528,0	70,6	151,4	5,3	-
Installazione impianti per l'edilizia (*)	260.552	247.970	1.829.596	931.238	801.457	346.757	-4,8	637,8	-49,1	-13,9	46,7	208
<b>Totale Deroga</b>	<b>260.552</b>	<b>283.106</b>	<b>2.401.618</b>	<b>1.907.299</b>	<b>3.255.081</b>	<b>1.355.385</b>	<b>8,7</b>	<b>748,3</b>	<b>-20,6</b>	<b>70,7</b>	<b>13,5</b>	<b>1.149</b>
<b>ORDIN., STRAORD., DEROGA</b>												
Edilizia	1.850.243	3.755.021	6.063.427	6.870.644	9.777.837	5.086.056	102,9	61,5	13,3	42,3	26,4	428,5
Installazione impianti per l'edilizia (*)	309.434	549.923	2.209.843	1.401.713	1.220.150	625.274	77,7	301,8	-36,6	-13,0	67,0	294,3
<b>Totale Ordin., Straord., Deroga</b>	<b>2.159.677</b>	<b>4.304.944</b>	<b>8.273.270</b>	<b>8.272.357</b>	<b>10.997.987</b>	<b>5.711.330</b>	<b>99,3</b>	<b>92,2</b>	<b>0,0</b>	<b>32,9</b>	<b>29,9</b>	<b>409,2</b>

(\*) Industria ed artigianato  
Elaborazione Ance su dati Inps

## L'impatto della crisi sulle imprese

### *In aumento i fallimenti nelle costruzioni*



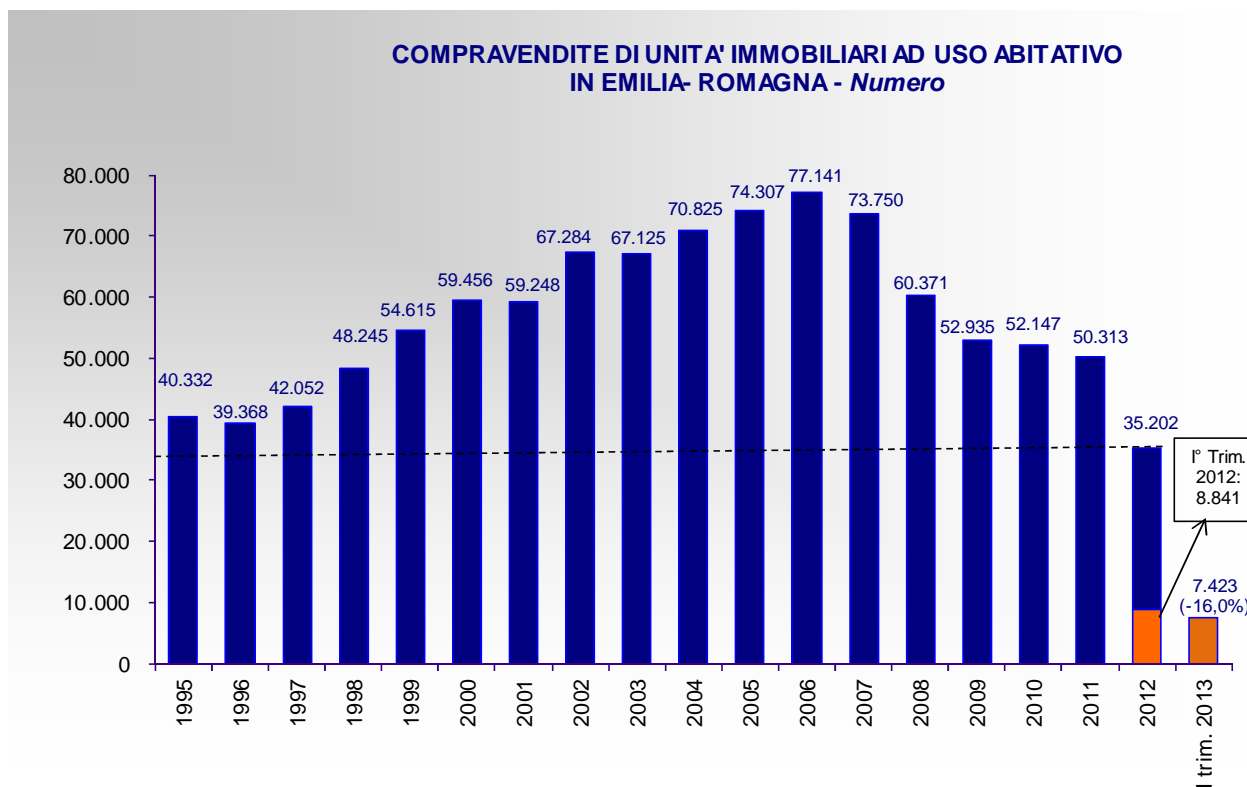
**I fallimenti nelle costruzioni in Emilia-Romagna sono passati da 173 nel 2009 a 214 nel 2012, determinando un incremento del 23,7%. Complessivamente, in quattro anni, le imprese entrate in procedura fallimentare nel settore sono state 827, pari all'8% dei fallimenti avvenuti nelle costruzioni in Italia**

## Il settore delle costruzioni in Emilia-Romagna

### *Il contributo del settore delle costruzioni*

	<i>Emilia-Romagna</i>	<i>Italia</i>
al pil	9,4%	9,8%
all'occupazione dell'industria	19,3%	27,6%
all'occupazione dei settori economici	6,3%	7,7%

## Mercato immobiliare abitativo ancora in forte calo...



*Elaborazione Ance su dati Agenzia dell'Entrate*

Tra il 2007 e il 2012 il numero di abitazioni compravendute in Emilia-Romagna si è più che dimezzato (-54,4%, per l'Italia -48,9%), collocandosi sui livelli più bassi degli ultimi 18 anni. Nei primi tre mesi del 2013 si registra un ulteriore calo tendenziale 16% (Italia -14,2%).

## ... sia nei comuni capoluogo che negli altri comuni della provincia

### Compravendite di unità immobiliari ad uso abitativo

*Var.% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente*

#### Emilia-Romagna

	2006	2007	2008	2009	2010	2011	2012	I Trim. 2013	Quinquennio 2007-2012
Comuni capoluogo	2,6	-8,6	-17,0	-7,8	3,6	-4,5	-27,6	-15,9	-49,9
Altri comuni delle province	4,5	-2,1	-18,7	-14,7	-4,4	-2,9	-31,5	-16,1	-56,8
<b>Totale province</b>	<b>3,8</b>	<b>-4,4</b>	<b>-18,1</b>	<b>-12,3</b>	<b>-1,5</b>	<b>-3,5</b>	<b>-30,0</b>	<b>-16,0</b>	<b>-54,4</b>

*Elaborazione Ance su dati dell'Agenzia dell'Entrate*

#### Italia

	2006	2007	2008	2009	2010	2011	2012	I Trim. 2013	Var. % 2007-2012
Comuni capoluogo	-1,6	-9,0	-14,2	-7,7	5,1	-0,4	-25,1	-10,8	-43,5
Altri comuni delle province	2,5	-6,2	-15,9	-12,2	-1,6	-3,1	-26,1	-15,8	-51,1
<b>Totale province</b>	<b>1,3</b>	<b>-7,0</b>	<b>-15,4</b>	<b>-10,9</b>	<b>0,4</b>	<b>-2,2</b>	<b>-25,8</b>	<b>-14,2</b>	<b>-48,9</b>

*Elaborazione Ance su dati dell'Agenzia delle Entrate*



## Mercato immobiliare abitativo in Emilia-Romagna per provincia

### Compravendite di unità immobiliari ad uso abitativo

*Var.% rispetto all'anno precedente*

Province	2012 (numero)	2007	2008	2009	2010	2011	2012
Bologna	8.940	-7,3	-16,1	-8,9	-2,6	-1,7	-24,8
Ferrara	2.913	-9,3	-23,0	-13,0	-0,1	-3,5	-34,0
Forlì	2.855	4,5	-13,4	-6,6	1,5	-14,2	-28,4
Modena	4.836	-0,5	-17,3	-15,9	-5,2	-6,1	-32,0
Parma	3.837	0,4	-12,0	-12,5	-3,1	3,9	-33,3
Piacenza	2.583	0,2	-15,3	-9,2	-5,9	-1,8	-26,8
Ravenna	3.446	-10,2	-19,9	-12,0	1,8	-6,1	-30,3
Reggio Emilia	3.275	-10,8	-25,9	-22,1	1,2	-0,8	-35,8
Rimini	2.516	5,7	-21,3	-8,9	3,8	-3,6	-29,5
<b>Emilia-Romagna</b>	<b>35.202</b>	<b>-4,4</b>	<b>-18,1</b>	<b>-12,3</b>	<b>-1,5</b>	<b>-3,5</b>	<b>-30,0</b>

*Elaborazione Ance su dati dell'Agenzia dell'Entrate*

## Mercato immobiliare fortemente penalizzato, oltre che dalla restrizione del credito, anche dall'ulteriore inasprimento del carico fiscale derivante dall'IMU.

### LE IMPOSTE SUGLI IMMOBILI (miliardi di euro)

	2011	2012	Composizione % - 2012
<b>Imposte di natura "reddituale"</b>	<b>8,18</b>	<b>6,64</b>	<b>15,0</b>
IRPEF	7,54	6,00	13,6
IRES	0,64	0,64	1,4
<b>Imposte di natura "patrimoniale"</b>	<b>9,20</b>	<b>23,10</b>	<b>52,3</b>
IMU/ICI	9,20	23,10	52,3
<b>Imposte su trasferimenti</b>	<b>12,89</b>	<b>12,67</b>	<b>28,7</b>
IVA	8,00	8,00	18,1
Registro e bollo	2,70	2,52	5,7
Ipotecaria e catastale	1,70	1,63	3,7
Successioni e donazioni	0,49	0,52	1,2
<b>Imposte su locazioni</b>	<b>2,06</b>	<b>1,77</b>	<b>4,0</b>
Registro e bollo su locazioni	1,09	0,80	1,8
Cedolare secca	0,97	0,97	2,2
<b>Totale</b>	<b>32,33</b>	<b>44,18</b>	<b>100,0</b>

Elaborazione Ance su dati Dipartimento delle Finanze, Il Sole 24 ore

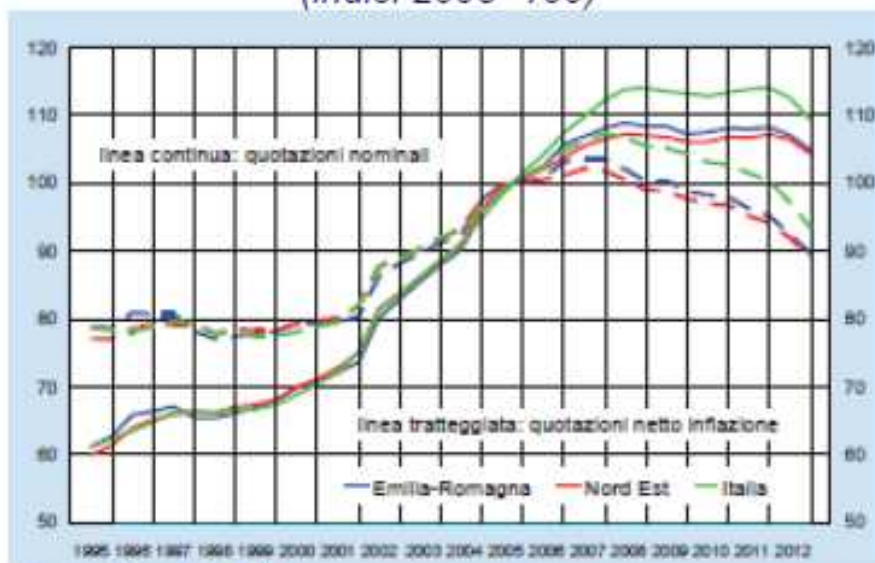
**Nel 2012 le imposte sugli immobili sono aumentate di circa 12 miliardi di euro rispetto al 2011.**

L'aumento del gettito è da attribuire all'incremento della tassazione sul possesso degli immobili che, passando da 9,2 miliardi di euro del 2011 (ICI) ai 23,1 miliardi del 2012 (IMU), risulta più che raddoppiata.

**Rivedere la disciplina dell'IMU, anche per attivare l'offerta di case in affitto ed eliminare l'IMU per gli immobili costruiti dalle imprese edili e non ancora venduti, unica forma di patrimoniale su beni prodotti dalle imprese.**

## I prezzi delle abitazioni in flessione contenuta rispetto alla caduta delle compravendite

PREZZI DELLE ABITAZIONI  
(indici 2005=100)

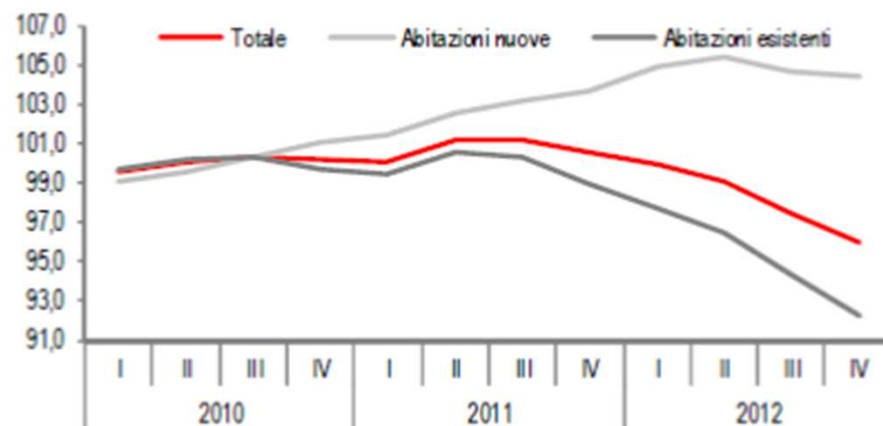


Fonte: Banca d'Italia.

**Banca d'Italia**, evidenzia per l'Emilia-Romagna, nel 2012, una diminuzione dei prezzi delle abitazioni del 2% in termini nominali (-4,9% in termini reali). **Complessivamente nell'ultimo quinquennio il calo è stato del 12% in termini reali.**

## Tengono i prezzi delle nuove abitazioni

INDICI DEI PREZZI DELLE ABITAZIONI IPAB  
I trimestre 2010-IV trimestre 2012, indici (base 2010=100)

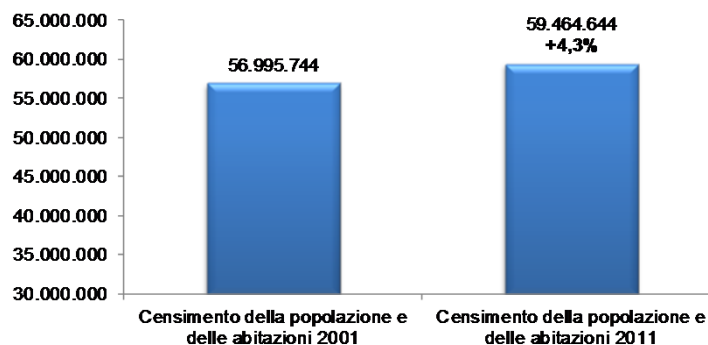


Fonte: Istat

**L'indice Istat dei prezzi delle abitazioni**, disponibile a partire dal primo trimestre 2010, evidenzia nel periodo compreso **tra il primo trimestre 2010 ed il quarto trimestre 2012, una flessione del 3,6%**, sintesi di un **aumento del 5,3% dell'indice dei prezzi delle nuove abitazioni e di una flessione del 7,5% delle abitazioni esistenti.**

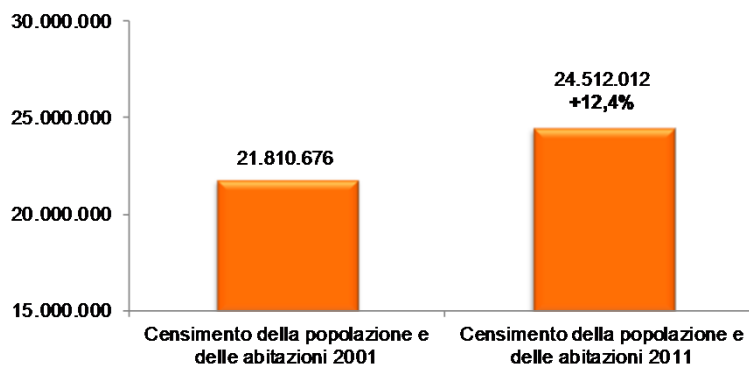
## Dinamiche demografiche in Italia

**POPOLAZIONE RESIDENTE IN ITALIA**  
Valori assoluti



Elaborazione Ance su dati Istat

**NUMERO DI FAMIGLIE IN ITALIA**  
Valori assoluti



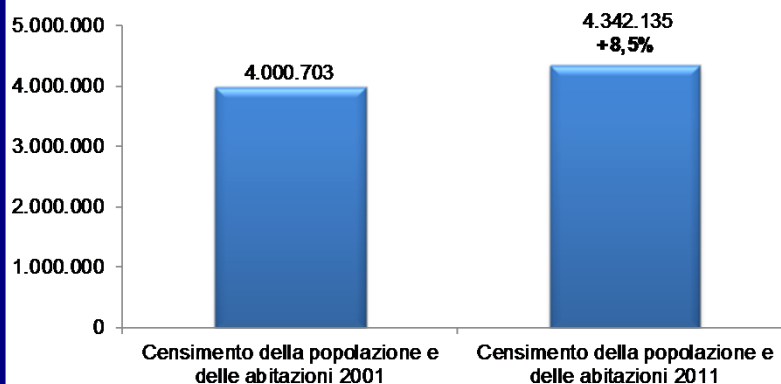
Elaborazione Ance su dati Istat

Tra il 2001 e il 2011, in Italia, la popolazione residente è aumentata del 4,3%, ovvero di quasi 2,5 milioni di unità.

Nello stesso periodo, le famiglie hanno registrato un aumento più elevato e pari al 12,4% ovvero 2,7 milioni di famiglie in più.

## Dinamiche demografiche in Emilia-Romagna

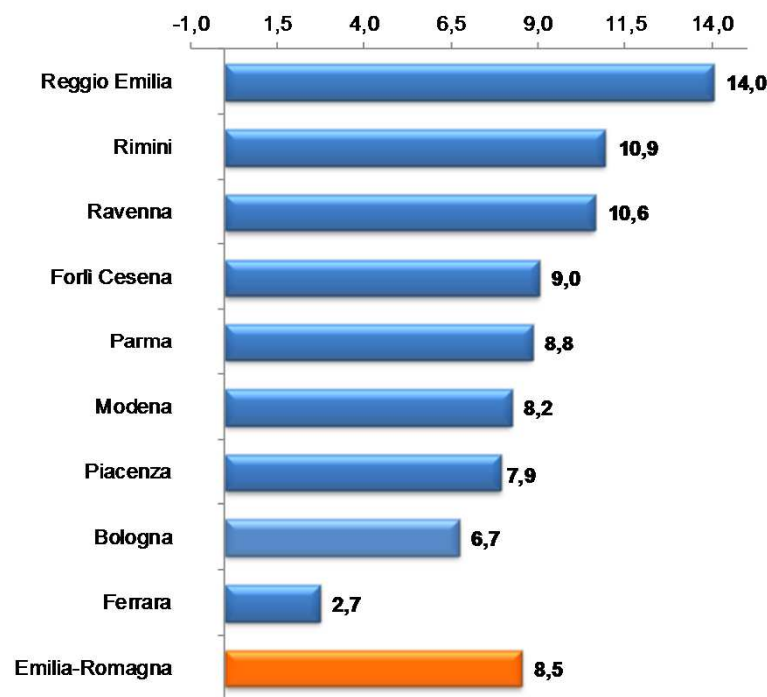
POPOLAZIONE RESIDENTE IN EMILIA-ROMAGNA  
Valori assoluti



Elaborazione Ance su dati Istat, Censimento della popolazione e delle abitazioni 2011

Tra il 2001 e il 2011, in Emilia-Romagna, la popolazione residente è aumentata più della media nazionale, con una crescita dell'8,5%, ovvero di 341.432 unità.

POPOLAZIONE RESIDENTE IN EMILIA-ROMAGNA  
Var.% 2011/2001

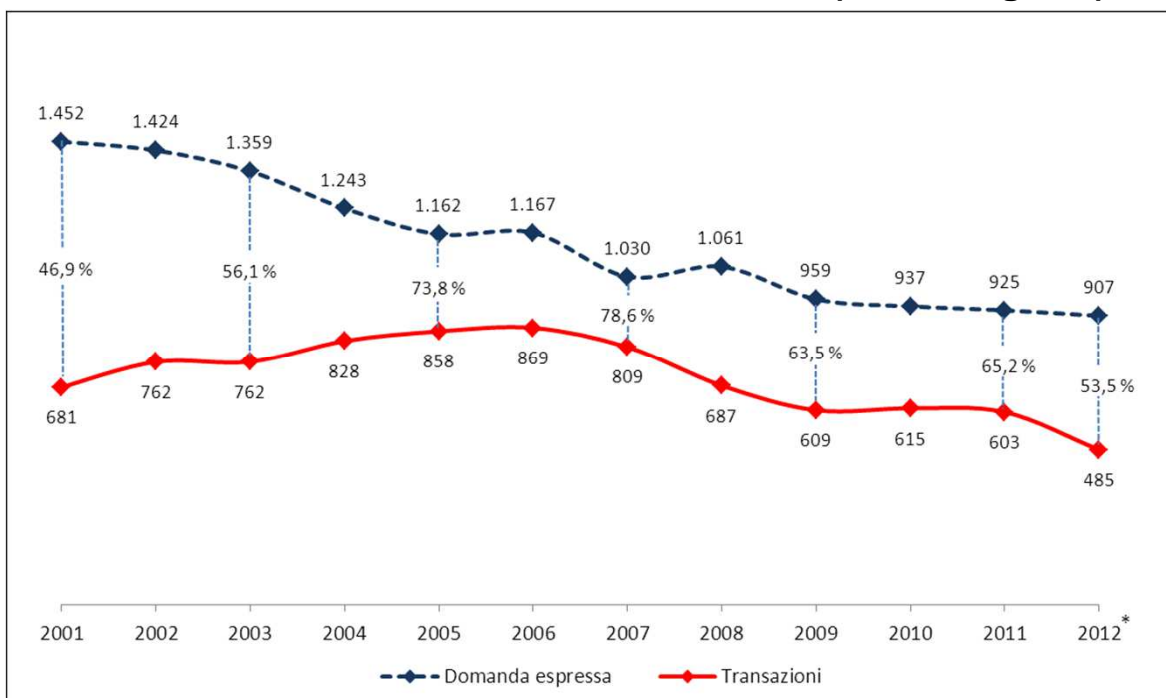


Elaborazione Ance su dati Istat, Censimento della popolazione e delle abitazioni 2011

Dal 2003 al 2011 il **numero delle famiglie in Emilia-Romagna è cresciuto del 13,8%** (dati Istat da fonti anagrafiche), passando da 1.748.359 unità a 1.989.874. Per l'Italia, nel periodo considerato l'aumento è stato dell'11,1%.

## Esiste una domanda non soddisfatta

L'andamento della domanda espressa complessiva a livello nazionale (famiglie con propensione all'acquisto di un'abitazione) a confronto con l'andamento delle transazioni residenziali (v.a. in migliaia)



Fonte: Censis

Secondo i risultati della ricerca del Censis "Atlante della domanda immobiliare", nel 2012 permane una domanda non soddisfatta di dimensioni rilevanti, stimabile in 422mila famiglie

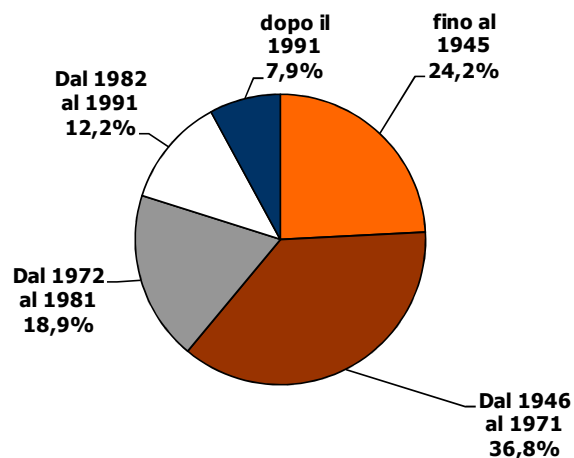
## Lo stock abitativo in Italia e in Emilia-Romagna

**Abitazioni in edifici ad uso abitativo (occupate e non occupate) per epoca di costruzione**

**Composiz.%**

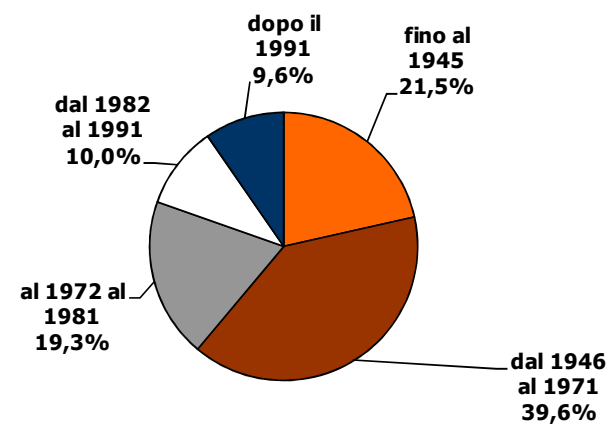
### Italia

**27.268.880 abitazioni**



### Emilia-Romagna

**1.969.235 abitazioni**



*Elaborazioni Ance su dati Istat- Censimento generale della popolazione e delle abitazioni 2001*

**Inoltre, più del 60% degli edifici (circa 7 milioni) è stato costruito prima del 1972, quindi prima dell'entrata in vigore della normativa antisismica per nuove costruzioni (1974)**



## Messa in sicurezza del territorio italiano

### Il territorio italiano è caratterizzato da un forte rischio naturale

#### Rischio sismico

- Le aree a elevato **rischio sismico** sono circa il **44% della superficie nazionale** (131 mila Km<sup>2</sup>) e interessano il **36% dei comuni** (2.893).
- In queste aree vivono **21,8 milioni di persone** (36% della popolazione) e si trovano **5,5 milioni di edifici** (residenziali e non residenziali).

#### Rischio idrogeologico

- Le aree a elevata **criticità idrogeologica** (rischio frana e/o alluvione) rappresentano circa il **10% della superficie italiana** (29.500 Km<sup>2</sup>) e riguardano l'**81,9% dei comuni** (6.631).
- In queste aree vivono **5,8 milioni di persone** (9,6% della popolazione) e si trovano **1,2 milioni di edifici** (residenziali e non residenziali).

**Costo della mancata prevenzione – il costo complessivo dei danni provocati in Italia da terremoti, frane e alluvioni, dal 1944 al 2012, è di 242,5 miliardi di euro, circa 3,5 miliardi l'anno**

## Messa in sicurezza del territorio

### L'elevato rischio sismico - 2012

	Superficie territoriale (kmq)		Numero di comuni		Popolazione residente 2010*		Famiglie residenti 2010*	
	Numero	% su totale	Numero	% su totale	Numero	% su totale	Numero	% su totale
Piemonte	-	-	-	-	-	-	-	-
Lombardia	829	3,5	41	2,7	172.618	1,7	70.473	1,6
Veneto	2.938	16,0	89	15,3	552.757	11,2	225.336	11,1
Liguria	-	-	-	-	-	-	-	-
<b>Emilia-Romagna</b>	<b>7.531</b>	<b>33,6</b>	<b>112</b>	<b>32,2</b>	<b>1.337.508</b>	<b>30,2</b>	<b>570.483</b>	<b>28,9</b>
Toscana	6.935	30,2	90	31,4	598.947	16,0	256.984	15,9
Marche	9.116	97,3	227	95,0	1.474.169	94,2	600.257	94,2
<b>ITALIA</b>	<b>131.191</b>	<b>43,5</b>	<b>2.893</b>	<b>35,8</b>	<b>21.807.733</b>	<b>36,0</b>	<b>8.591.893</b>	<b>34,1</b>

Fonte: elaborazione CRESME su dati ISTAT e Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare 2008

\*dati Istat al 31 dicembre 2010

## Messa in sicurezza del territorio

### L'elevata criticità idrogeologica - 2011

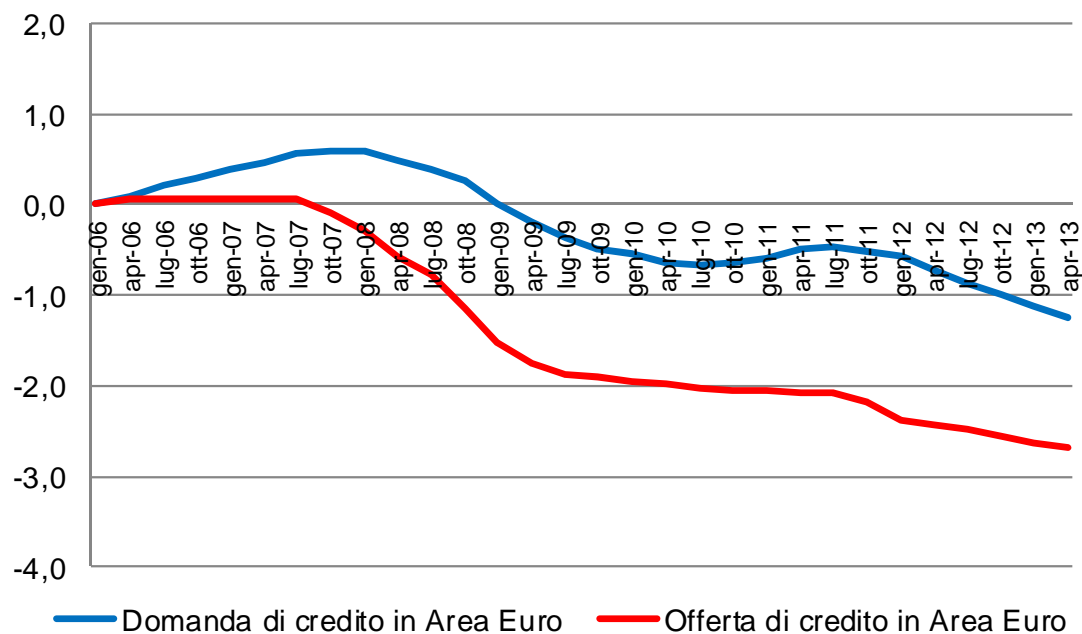
	Superficie territoriale (kmq)		Numero di comuni		Popolazione residente 2010*		Famiglie residenti 2010*	
	Numero	% sul totale	Numero	% sul totale	Numero	% sul totale	Numero	% sul totale
<b>EMILIA-ROMAGNA</b>	4.315	19,5	307	90,0	832.182	18,9	370.690	18,9
<b>ITALIA</b>	29.518	9,6	6.631	81,9	5.798.799	9,6	2.403.593	9,5

\* I dati ISTAT relativi al 31 dicembre 2010

Fonte: Primo Rapporto Ance-Cresme "Lo stato del territorio italiano - 2012"

**Per far ripartire il mercato occorre sbloccare il circuito del credito, risolvere il problema dei ritardati pagamenti ed aumentare le risorse pubbliche per le infrastrutture**

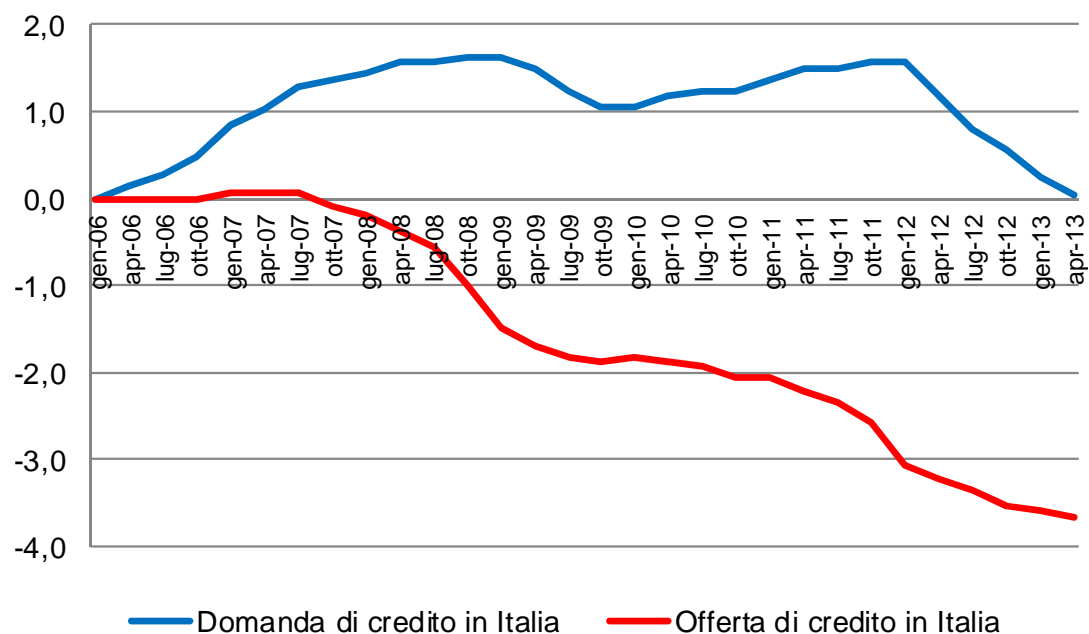
## Domanda e offerta di credito nell'Area euro



Elaborazione Ance su dati BCE - Bank Lending Survey aprile 2013

*Ad un'offerta di credito decrescente corrisponde una domanda da parte di imprese e famiglie in calo*

## Domanda e offerta di credito in Italia

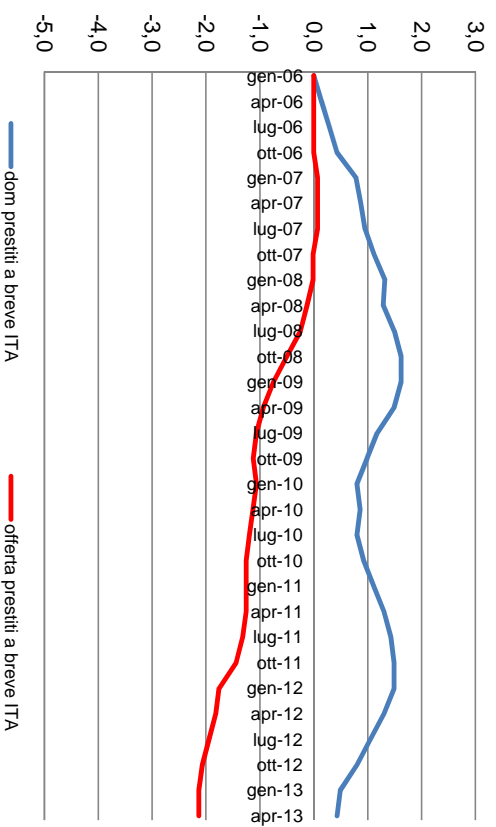


Elaborazione Ance su dati BCE - Bank Lending Survey aprile 2013

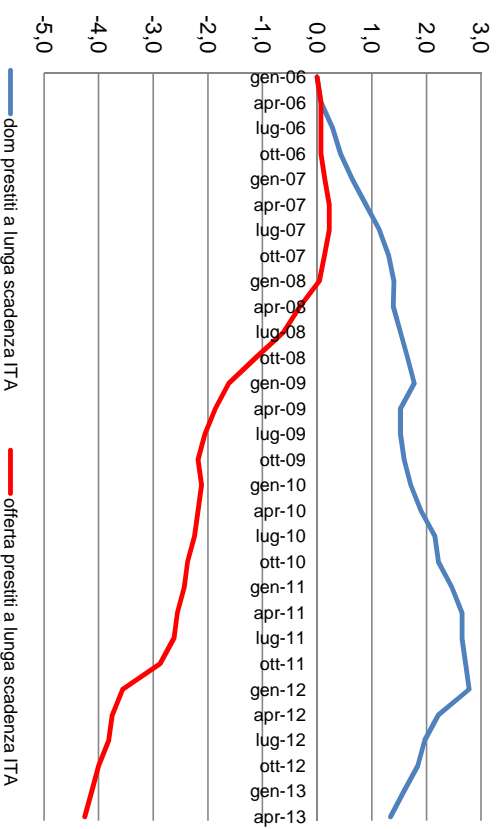
*Ad un'offerta in netto calo corrisponde una domanda crescente almeno fino al secondo credit crunch (maggio 2011)*

# In Italia il credit crunch colpisce soprattutto i prestiti a lunga scadenza

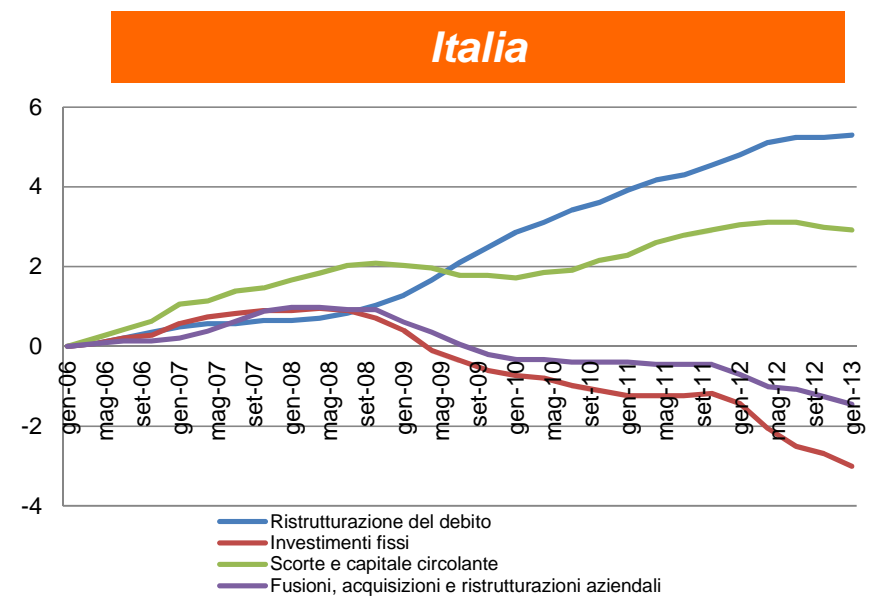
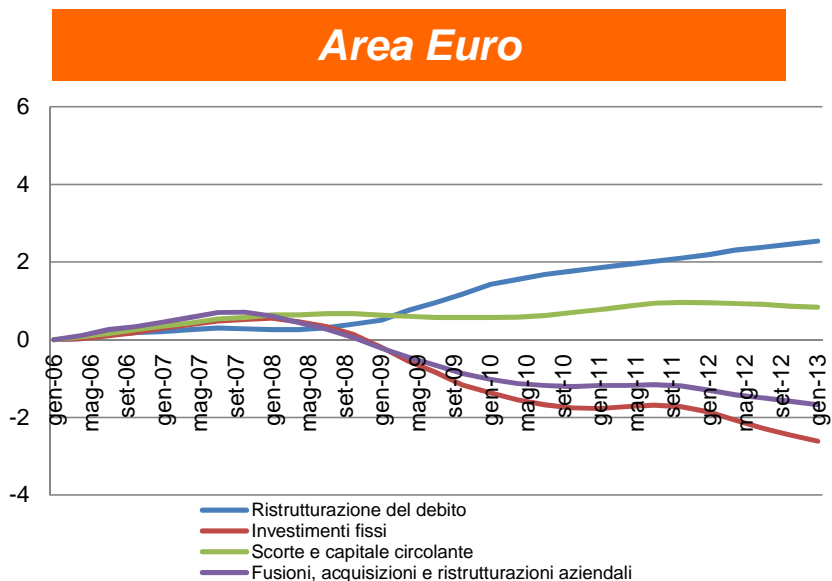
## Finanziamenti a breve scadenza



## Finanziamenti a lunga scadenza



# Fattori che incidono sulla domanda di credito delle imprese





## Il credito nel settore delle costruzioni in Emilia-Romagna

### Flusso di nuovi mutui erogati per investimenti in edilizia

Milioni di euro

	2006	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2012/2007
Residenziale	2.674	2.792	2.677	2.218	2.029	1.475	1.239	
Non residenziale	1.910	2.274	1.739	1.240	1.423	903	711	
<b>Var. % rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente</b>								
Residenziale		4,4	-4,1	-17,2	-8,5	-27,3	-16,0	-55,6
Non residenziale		19,0	-23,5	-28,7	14,7	-36,5	-21,3	-68,7

Elaborazione Ance su dati Banca d'Italia

Dal 2007 al 2012 i flussi di nuovi finanziamenti per investimenti nel comparto abitativo in Emilia-Romagna sono diminuiti del 55,6% mentre nel non residenziale il calo è stato del 68,7% ( per l'Italia, rispettivamente, -45,6% e -62,4%)

## Il credito nel settore delle costruzioni in Emilia-Romagna

### Flusso di nuovi mutui erogati per acquisto di abitazioni

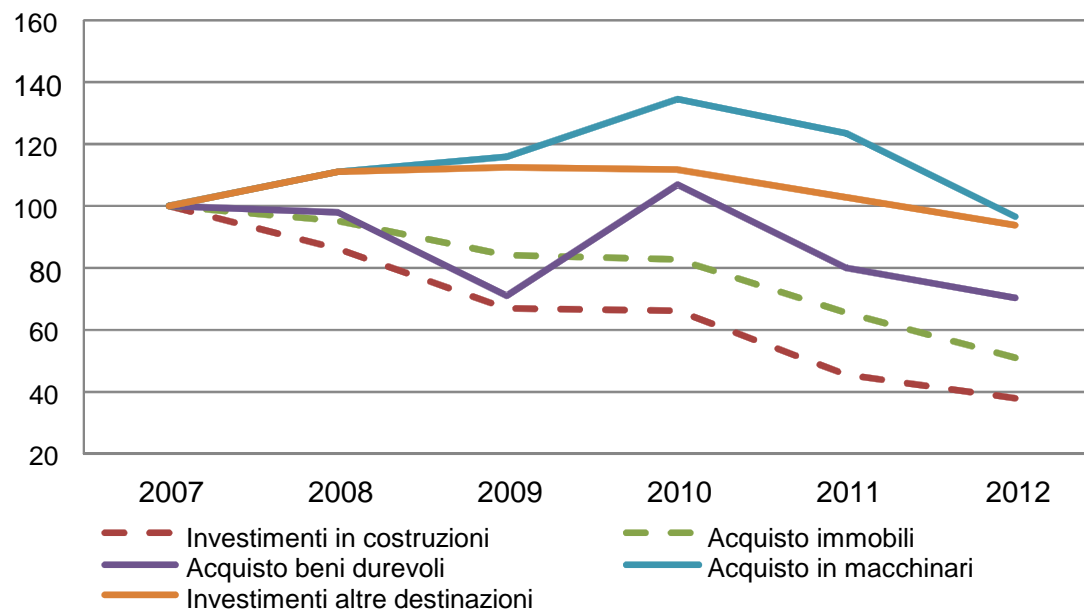
Milioni di euro

	2006	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2012/2007
Abitazioni famiglie	6.439	6.308	5.792	5.180	5.209	4.209	2.364	
<b>Var. % rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente</b>								
Abitazioni famiglie		-2,0	-8,2	-10,6	0,6	-19,2	-43,8	-62,5

Elaborazione Ance su dati Banca d'Italia

*Dal 2007 al 2012 i flussi di nuovi mutui per l'acquisto di abitazioni da parte delle famiglie in Emilia-Romagna sono diminuiti del 62,5% (-58,1% per l'Italia); solo nel 2012 la diminuzione nella regione è stata del 43,8%*

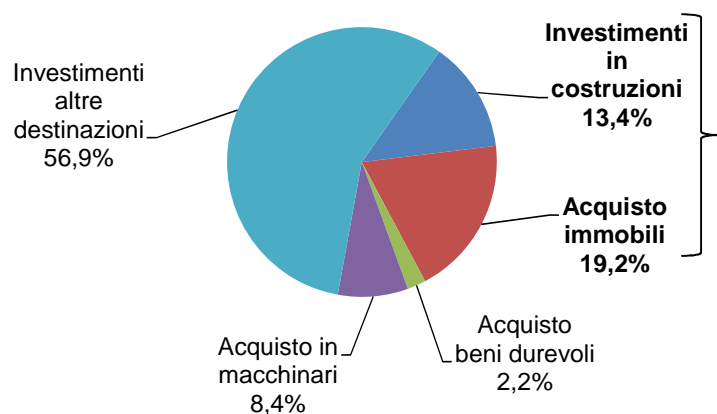
## Andamento dei finanziamenti oltre il breve termine in Emilia-Romagna



Elaborazione Ance su dati Banca d'Italia

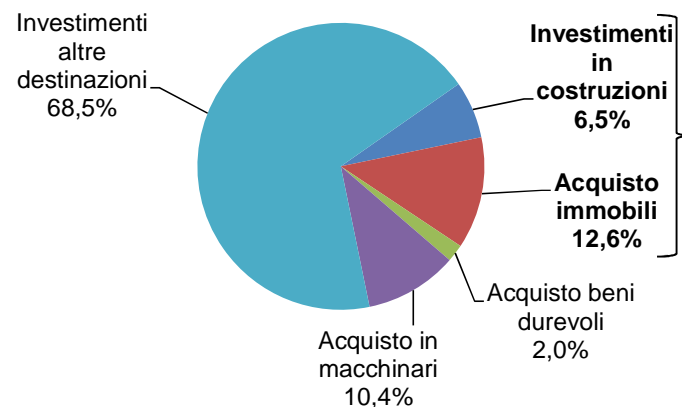
## Emilia-Romagna: la quota delle costruzioni sui finanziamenti a lungo termine diminuisce sensibilmente

**Anno 2007**



**32,6%  
del  
totale**

**Anno 2012**



**19%  
del  
totale**

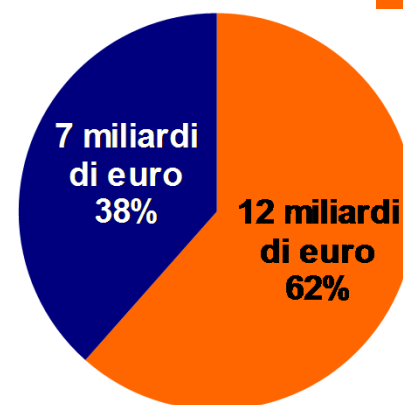
*Il peso delle costruzioni (finanziamento investimenti + mutui alle famiglie per l'acquisto dell'abitazione) si è praticamente dimezzato dall'inizio della crisi: dal 32,6 al 19% in sei anni*

## La dimensione finanziaria dei ritardati pagamenti della P.A. per lavori pubblici in Italia

### Importo dei ritardi di pagamento della P.A. per lavori pubblici

Composizione %

1. L'Ance stima in circa **19 miliardi di euro** l'importo dei ritardati pagamenti nei lavori pubblici.
2. Circa i **2/3** sono degli enti **locali** (Regioni, Province, Comuni e SSN)
3. **Tempo medio di 8 mesi** (235 giorni) con punte che superano i 2 anni



■ Debiti a livello statale ■ Debiti a livello locale

**Totale 19 miliardi di euro di debiti**

*Elaborazioni e stime Ance su documenti ufficiali*

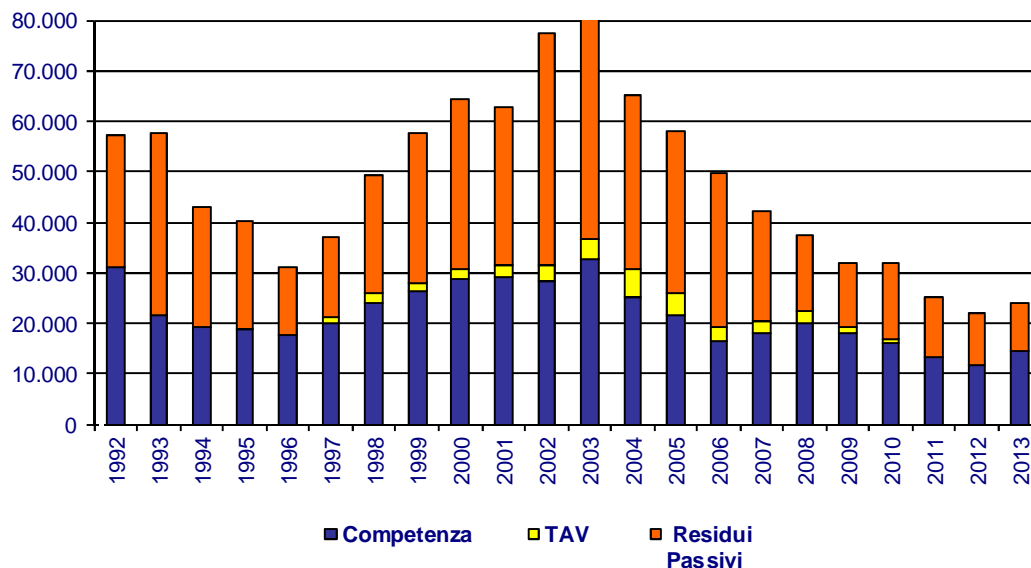
**L'edilizia è uno tra i settori più colpiti dal fenomeno dei ritardati pagamenti della P.A., come confermato anche dalla Banca d'Italia**

# **Le politiche di bilancio e l'andamento della spesa pubblica per le infrastrutture**

## Bilancio dello Stato per il 2013: si interrompe la caduta degli stanziamenti per nuove infrastrutture

### Risorse per nuove infrastrutture

Milioni di euro 2013



**Var.% 2012/2008**

**-41%**

**Var.% 2013/2012**

**+24,3%**

**Var.% 2013/2008**

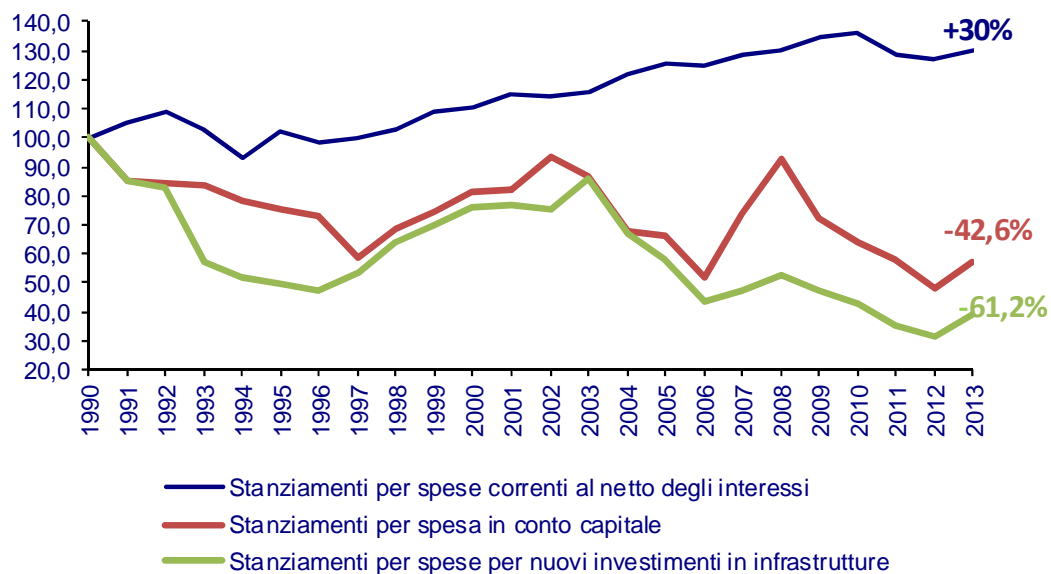
**-26,6%**

Elaborazione Ance su Bilancio dello Stato - vari anni

# Le politiche di bilancio continuano a penalizzare la spesa per infrastrutture

## Ripartizione della spesa nel Bilancio dello Stato Periodo 1990-2013 (n.i. 1990=100)

Prezzi costanti



E' un trend in atto da oltre venti anni

Dal 1990 ad oggi:

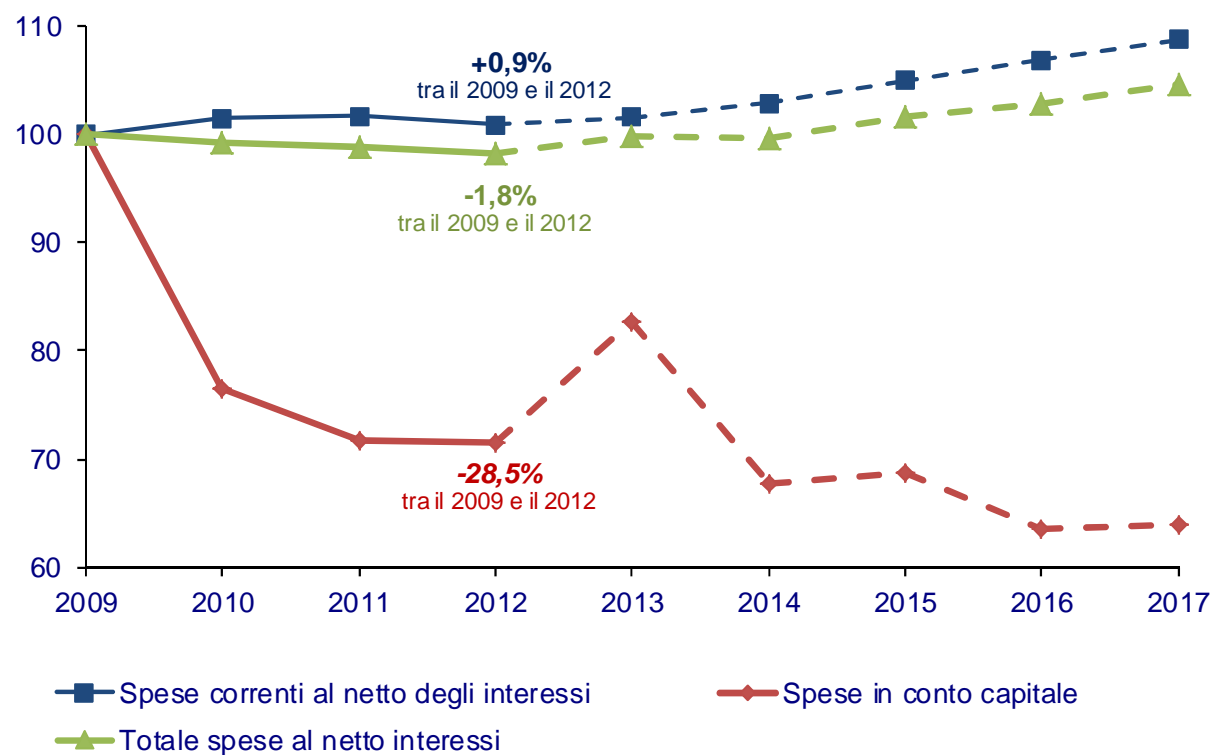
- -42,6% risorse per spese in conto capitale
- -61,2% risorse per nuove infrastrutture
- +30% risorse per spese correnti al netto degli interessi

Elaborazione Ance su Bilancio dello Stato - vari anni



# Spesa corrente e in conto capitale

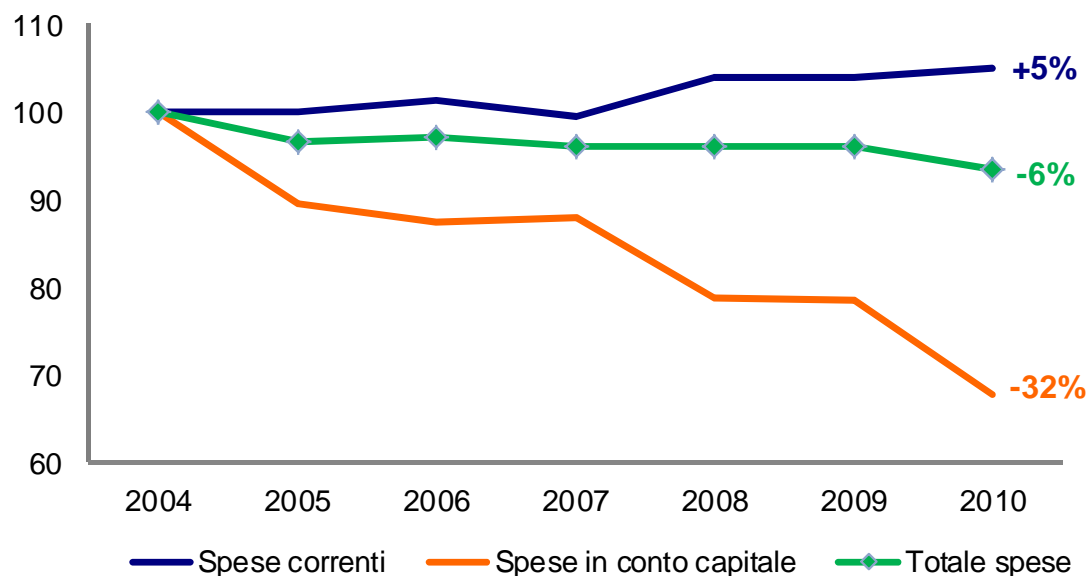
**SPESA CORRENTE AL NETTO DEGLI INTERESSI, SPESA IN CONTO CAPITALE E SPESA TOTALE AL NETTO DEGLI INTERESSI DELLA PA**  
*n.i. 2009=100*



Elaborazione Ance su dati Istat e DEF (aprile 2013)

## Spesa corrente e in conto capitale dei comuni soggetti al Patto di Stabilità Interno

**Andamento della spesa corrente ed in conto capitale dei comuni italiani - Periodo 2004-2010 (n.i. 2004=100)**



Per rispettare il Patto di stabilità interno, la maggior parte degli enti locali ha ridotto esclusivamente la spesa in conto capitale e bloccato i pagamenti alle imprese, senza mettere un freno alla spesa corrente

Elaborazione Ance su dati e stime Anci -Ref

## Uno scenario drammatico senza una riforma del Patto di stabilità interno

### Senza un intervento immediato sul Patto di stabilità interno

- ulteriore irrigidimento del Patto di stabilità interno, per un importo pari a 940 milioni di euro in Veneto nel prossimo triennio
- estensione del Patto a tutti gli enti della Regione da qui al 2014
- **Aumento delle problematiche registrate negli ultimi anni** (crollo degli investimenti degli enti locali e ritardati pagamenti)
- **Conseguenze disastrose per l'imprenditoria medio-piccola del territorio regionale**

### GLI ENTI INTERESSATI DAL PATTO DI STABILITÀ INTERNO

2012



**201 Enti locali**  
Regione  
9 Province  
191 Comuni (il 55%)

2013



**339 Enti locali**  
Regione  
9 Province  
329 Comuni (il 95%)

2014



**358 Enti locali**  
Regione  
9 Province  
348 Comuni (il 100%)

*Elaborazioni Ance su dati ISTAT*

## Con il superamento del Patto di stabilità interno, maggiori investimenti degli enti locali per 1,3 miliardi di euro

### SUPERAMENTO DEL PATTO DI STABILITÀ INTERNO

#### **MISURA "UNA TANTUM" PER IL PREGRESSO**

- 350 milioni di euro di pagamenti
- Maggiori investimenti locali per 650 milioni di euro

#### **MODIFICA STRUTTURALE DELLE REGOLE DEL PATTO**

- Maggiori investimenti locali per 383 milioni di euro (anno 2013)

### **MAGGIORI INVESTIMENTI PER PIU DI 1 MILIARDO DI EURO**

- ⇒ **Ricaduta complessiva sull'economia di 4,1 miliardi di euro di cui circa 1 miliardi nel settore delle costruzioni**
- ⇒ **17.500 posti di lavoro di cui 11.300 nel settore delle costruzioni**

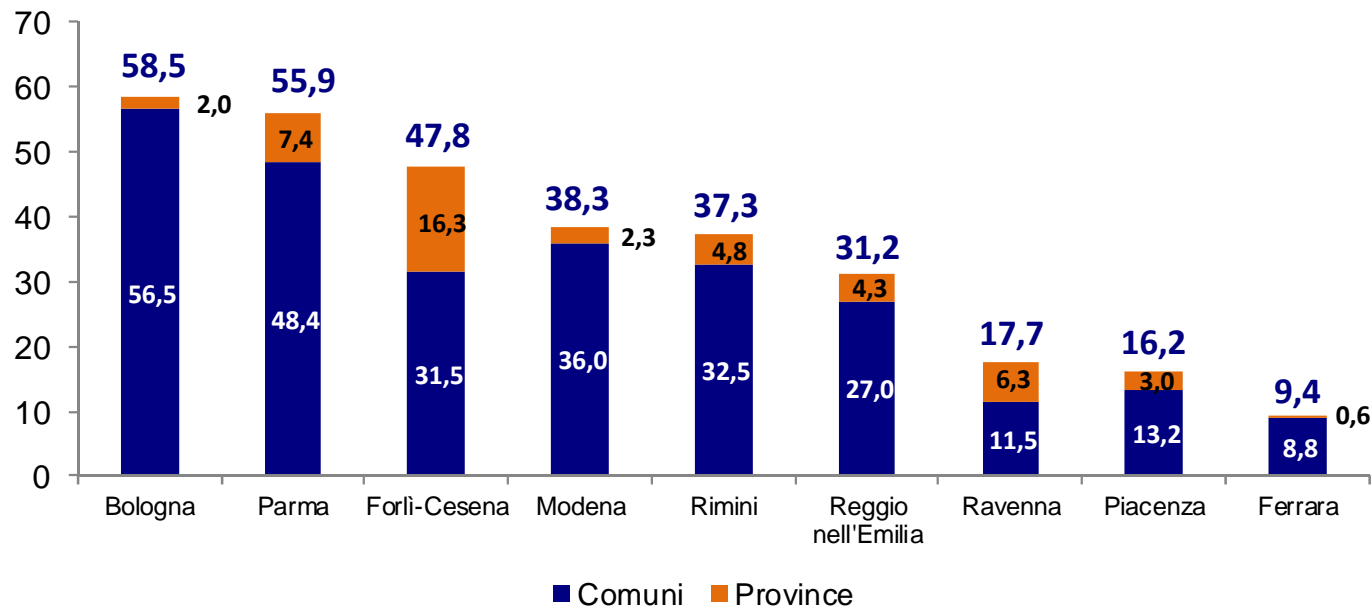
*Elaborazioni e stime Ance su dati Anci e Istat*

# L'allentamento del Patto di stabilità interno previsto dal DL pagamenti P.A. /DL 35/2013)

**Pagamenti autorizzati con DM MEF del 14 maggio 2013: 312 milioni di euro in Emilia-Romagna**

## PAGAMENTI AUTORIZZATI CON L'ALLENAMENTO DEL PATTO DI STABILITA INTERNO IN EMILIA-ROMAGNA

*Valori in milioni di euro*



*Elaborazione Ance su decreto Ministero dell'Economia e delle Finanze del 14 maggio 2013*